

---

*L'Inghilterra fra due rivoluzioni  
(1640-1689)*

---

*Il laboratorio del  
parlamentarismo*

---

# *Il regno di Giacomo I (1603-1625)*



1603 - Giacomo VI Stuart re di Scozia, figlio di Maria Stuarda educato al calvinismo, sale al trono con il nome di **Giacomo I**, unificando per la prima volta i regni di Inghilterra, Scozia e Irlanda

1605 – “Congiura delle polveri”, cattolica e antiparlamentare

- Contrasto fra Giacomo I e il Parlamento
  - Tendenziale assolutismo, ma tolleranza religiosa
  - Eccessive spese di corte e corruzione
- 1625 – morte di Giacomo I

## *Vendita di titoli nobiliari per mantenere l'esercito*

- Per risolvere la crisi fiscale dello stato e sostenere le spese della corte, nel 1611 Giacomo I crea il nuovo titolo nobiliare di *baronetto* e lo mette in vendita per denaro.
- Il titolo è acquistabile versando 1.100 sterline: somma con la quale si può mantenere per tre anni un reparto di fanteria composto da 30 uomini.



# *Le due nobiltà inglesi*

Due nobiltà indipendenti.

## 1. I Pari (*Lords*)

- **Nobiltà di antica origine** (feudale, militare, terriera); dotata di titolo ereditario (duchi, conti, visconti) da molte generazioni. Nel Cinquecento è limitata a solo 60 famiglie, estese nei primi del Seicento a circa 120 famiglie che, da sole, posseggono il 20-25% della terra.
- Rappresenta lo 0,5% della popolazione.
- Gode di grande considerazione sociale e di considerevole potere politico; siede di diritto in uno dei due rami del Parlamento (Camera dei Lords). È quasi sempre di orientamento politico conservatore (*tory*).

## 2. La gentry

- **Nobiltà “di fatto” non dotata di patenti sovrane.** Le vengono attribuiti i titoli di cavaliere, baronetto, gentiluomo (*knight, esquire, gentleman*). Dotata di minor prestigio, ma di notevole autorità in sede locale (giudici di pace, magistrati di Contea, parlamentari). Può essere antica o recente; deriva il suo potere dalla proprietà terriera e dall'autorevolezza acquisita in sede locale. Spesso svolge anche attività imprenditoriali (tessili, minerarie).
  - È autonoma rispetto al sovrano e in alcuni casi i suoi esponenti sono eletti deputati nella Camera dei Comuni. Non di rado è di orientamento politico progressista (*wighs*).
-

---

# *Gerarchie sociali e rendite agricole*

- **Pari (120 famiglie):** rendita annua da 10.000 a 40.000 \$
  - **Gentry superiore (500 famiglie):** rendita annua da 1000 e 5000 \$
  - **Gentry inferiore (16.000 famiglie):** rendita annua da 300 a 1000 \$
  - **Yeomans (150.000 famiglie):** rendita annua da 50 a 150 \$
-



---

## *Carlo I Stuart* *(1625-1649)*

1625 – regno di Carlo I  
(guerra dei trent'anni, aumento delle spese)

1628 – convocazione del **Parlamento** per finanziare la guerra dei Trent'anni (spedizione de La Rochelle contro la Francia)

- Il Parlamento concede i finanziamenti solo sotto condizione:

“Petition of Rights”

*Habeas Corpus*

---

---

# *Una delusione amorosa*

- 1614 : nell'ambito della politica di alleanza fra le potenze marittime al giovane Carlo Stuart viene destinata in moglie una **figlia di Filippo III** di Spagna.
  - 1623 : Il principe si reca in incognito in Spagna, accompagnato dal duca di Buckingham, per conoscere la sua promessa sposa.
  - Dopo un viaggio pieno di pericoli ed un rischio di naufragio, il principe giunge a Madrid, ma il soggiorno si rivela un fallimento a causa dell'atteggiamento altezzoso e sprezzante degli spagnoli.
  - 1624 : ritornato in patria deciso a vendicarsi degli spagnoli, Carlo induce il padre ad allearsi con l'Olanda e a dichiarare **guerra alla Spagna**.
  - 1625 : Carlo I, da poco salito al trono, sposa la cattolica **Enrichetta Maria di Borbone**, sorella di Luigi XIII di Francia.
  - 1626 : Carlo I accusa di tradimento lord John Digby, ambasciatore in Spagna al tempo del fallito matrimonio.
-

# *Il duca di Buckingham*




- **George Villiers duca di Buckingham**, ministro e favorito di Giacomo I e poi di Carlo I
- 1628 – il Parlamento mette accusa il sovrano per le spese eccessive e ottiene l'*impeachment* del duca di Buckingham (sospettato di intrighi con la regina di Francia)
- Dopo esse stato assolto per volontà del sovrano, il duca viene assassinato da un ufficiale di marina
- 1629 – il re scioglie il Parlamento



---

# “*King in Parliament*”

- Il sistema politico (*the body politic*) inglese ha costituzionalmente **tre componenti**:
    1. Il re (*King*)
    2. I Lord (*Lords*)
    3. I Comuni (*Commons*)
  -  Solo il consenso di tutti e tre conferisce piena validità ad un atto parlamentare.
-

# *Il sistema parlamentare inglese*

- **Camera dei Lords**
- **Ereditaria**
- 126 Lords
- Ne fanno parte di diritto solo i Pari d'Inghilterra (duchi, marchesi, conti, visconti, baroni), gli alti magistrati e i Vescovi anglicani.
- I Lords assenti alle riunioni possono delegare ad altri.
- *Si rinnova solo per trasmissione ereditaria del titolo di padre in figlio.*



# *Il sistema parlamentare inglese*

- **Camera dei Comuni**
- **Elettiva**
- 462 deputati
- Ogni contea elegge due rappresentanti
- Gli elettori sono circa 200.000 proprietari, determinati su base censitaria
- *Si rinnova ad ogni convocazione.*



---

## *L'Inghilterra senza Parlamento (1629-1640)*

1629-40 - Per undici anni Carlo I governa senza mai convocare il Parlamento

1638-39 – **Rivolta armata in Scozia**  
(Presbiteriani e Calvinisti contro Anglicani)

1640 – convocazione del **Parlamento** per risolvere la crisi scozzese e per finanziare la guerra (*Short Parliament*) e suo scioglimento immediato.

1640 – convocazione del nuovo **Parlamento** (*Long Parliament*).


---

---

# *Il “Lungo Parlamento” (1640-53)*

1640 – convocazione del *Lungo Parlamento*

1641 – “**Grande rimostranza**” approvata dal Parlamento (159/148 voti), ma respinta dal re:

1. *Impeachment* e condanna del ministro **Strafford** e del primate **Laud**
  2. Abolizione dei tribunali regi
  3. Divieto di attività politica per i vescovi
-  Rivolta irlandese (cattolica)

1642, 3 gennaio – il re tenta invano di far arrestare i *leaders* parlamentari, quindi lascia Londra e si **ritira a York** da dove organizza l’esercito contro il Parlamento.

---

---

# *La guerra civile (1642-49)*

1642, 2 agosto – inizia la guerra civile

- Carlo I è accusato di tradimento dal Parlamento che si proclama difensore dello Stato e “luogo della sovranità”
- Due eserciti di 20.000 uomini ciascuno si affrontano armati.

1643 – creazione degli “*Ironsides*”, corpo speciale di cavalleria al servizio del Parlamento (O. Cromwell).

1644, luglio – battaglia di **Marston Moor**, prima grande vittoria parlamentare (4000 morti fra i realisti).

---

# *Oliver Cromwell*

1645 – si forma il *New Model Army* al comando di Oliver Cromwell (22.000 uomini)

- Battaglia di **Naseby**: seconda grande vittoria parlamentare

1647 – **Carlo I prigioniero** dell'esercito parlamentare

- Dibattiti di **Putney** sulla sorte della monarchia

1648 – la guerra prosegue fra Parlamento e scozzesi alleati del re. Vittoria parlamentare.



# *La fine della monarchia (1649)*



1648 - Cromwell occupa Londra

- Epurazione del Parlamento (“purga di Pride”)

**1649** (30 gennaio) – processo, condanna a morte ed esecuzione di Carlo I

- (19 maggio) – Proclamazione della Repubblica (*Commonwealth*)
- ***Rump Parliament*** (90 deputati)

1653 - Cromwell scioglie il Parlamento con la forza dopo aver stroncato le rivolte cattoliche in Irlanda e in Scozia

- ***Barebone Parliament*** (Parlamento “dei nominati”)
- Cromwell è nominato “Lord protettore a vita”



---

# *Una duplice sentenza di morte*

Londra, **27 gennaio 1649:**

- “ Questa corte stabilisce che per tutti i suoi tradimenti e i suoi crimini, Carlo Stuart, tiranno, traditore, assassino e nemico pubblico, sia posto a morte per mezzo del taglio della testa”.

Londra, Westminster Hall, **19 marzo 1649**

- “Il Parlamento dichiara decaduta e abolita la monarchia, non necessaria e perniciosa alla libertà e agli interessi del popolo, e il titolo di re, nonché la Camera dei Lords”.
-

---

# *Cromwell medita di fronte al cadavere di Carlo I Stuart*



- La tragica fine della monarchia in un dipinto ottocentesco
-

---

# *Rivoluzione e settarismo religioso*

- **Anglicani** episcopalisti (monarchici)
  - **Presbiteriani** calvinisti parrocchialisti (repubblicani moderati)
  - **Puritani** calvinisti radicali
  - **Levellers** (ugualitari)
  - **Diggers** (“zappatori” contro la proprietà privata)
  - **Anabattisti** (il popolo degli Eletti)
  - **Mortalisti** (risurrezione dei corpi nel giorno del giudizio)
  - **Quintomonarchisti** (la “quinta monarchia” come la realizzazione del Regno di Dio in terra)
  - **Millenaristi** (la rivoluzione come Apocalisse e rigenerazione del mondo)
  - **Quaccheri** (pacifisti)
-

---

# *La dittatura di Cromwell (1645-58)*

1654 – dittatura militare di Cromwell:

**Consiglio di Stato** (esecutivo): 41 membri eletti ogni anno, presieduto dall'avvocato **John Lambert**

**Parlamento** (legislativo): 90 deputati superstiti

- Pace con l'Olanda
- Guerra alla Spagna
- Conquista della Giamaica

1657 – il Parlamento offre la corona a Cromwell che la rifiuta

1658 – morte di Cromwell, gli succede il figlio Richard come “**Lord Protettore**”

---

---

# *La restaurazione della monarchia*

*(1660)*

- 1659 – dimissioni di Richard Cromwell, riconvocazione del *Rump Parliament*; il generale Monk marcia su Londra
  - 1660 – Monk riconvoca il *Lungo Parlamento* che si autoscioglie e convoca un nuovo Parlamento che proclama la restaurazione della monarchia
  - 1660 – **Carlo II Stuart**, figlio di Carlo I, è richiamato dall'esilio nei Paesi Bassi e proclamato re dal Parlamento
  - 1660-85 - **Regno di Carlo II**
-

# *Il ritorno di Carlo II a Londra (1660)*



---

## *Carlo II Stuart (1660-85)*

---



# *Giacomo II Stuart (1685-88)*



- Nel 1688, Giacomo II ripropone la *Dichiarazione di Indulgenza*, a favore dei cattolici, ordinando ai membri del clero anglicano di leggerla nelle chiese.
- L'allarme pubblico aumenta con la nascita del figlio ed erede cattolico di Giacomo, **Giacomo Francesco Edoardo**, nel giugno 1688.
- Minacciati da una dinastia cattolica, diversi influenti protestanti entrarono in trattativa con lo *Stathouder* d'Olanda **Guglielmo d'Orange**, genero di Giacomo II e salutato come campione dei protestanti per aver a lungo combattuto contro Luigi XIV.



# *La “Gloriosa Rivoluzione”: dagli Stuart agli Orange*

- Il 30 giugno 1688 un gruppo di Lords Protestanti, noti come i Sette Immortali, chiesero al Principe Guglielmo di Orange di portarsi in Inghilterra con un esercito per difendere l'autonomia del Parlamento.
- A settembre, era ormai chiaro che Guglielmo si preparava all'invasione; ciò nonostante, Giacomo II rifiutò l'aiuto offertogli da Luigi XIV, per timore di una nuova guerra civile.
- Quando il Principe di Orange sbarcò in Inghilterra, il 5 novembre 1688, molti ufficiali Protestanti del Re disertarono a suo favore. La stessa figlia di Giacomo, Anna, lasciò la corte per unirsi al marito.
- L'11 dicembre, Giacomo tentò di fuggire in Francia, ma venne catturato nel Kent.
- Non volendo fare di Giacomo un martire, il Principe di Orange lo lasciò fuggire in Francia dove sarebbe stato accolto e mantenuto alla corte di Luigi XIV.
- Il 12 febbraio 1689 il Parlamento inglese dichiarò che la tentata fuga di Giacomo dell'11 dicembre costituiva un effettivo atto di abdicazione, e che il trono andava considerato vacante (anziché ratificare la successione del figlio di Giacomo II, James Francis Edward). **Maria**, figlia di Giacomo, venne dichiarata **Regina**, e avrebbe esercitato il potere congiuntamente con il marito **Guglielmo**.

# *Guglielmo III d'Orange (1689-1702)*



- *Stathouder* d'Olanda e figlio di Guglielmo II d'Orange e di Maria Stuart (i suoi nonni materni erano Carlo I d'Inghilterra ed Enrichetta Maria di Francia, figlia di Enrico IV di Francia e Maria de' Medici), Guglielmo III regna dal 1689 al 1702.
-

---

*Guglielmo III “l’olandese”:* un sovrano costituzionale



---

# *Il modello politico inglese*

- L'attività legislativa spetta congiuntamente al Re e al Parlamento
  - Solo il Parlamento può fissare imposte (potere fiscale)
  - Solo il Parlamento può costituire un esercito (potere militare)
  - Il Re non può sciogliere arbitrariamente le camere
  - Il governo deve fondarsi su una maggioranza parlamentare
  - Nasce la figura del “Premier” che presiede il governo in nome del Re (straniero), ma che risponde del suo operato al Parlamento
-

# *Il Bill of Rights*

I Lords Spirituali e Temporalis e i Comuni, conformemente alle rispettive lettere ed elezioni, essendo ora runiti in una piena e libera rappresentanza di questa nazione, prendendo nella più seria considerazione i mezzi migliori per raggiungere i fini sopra detti, in primo luogo (così come i loro antenati in casi simili hanno usualmente fatto) per rivendicare ed asserire i loro antichi diritti e libertà dichiarano:

- 1) che il preteso potere di sospendere le leggi o l'esecuzione delle leggi, in forza dell'autorità regia, senza il consenso del Parlamento, è illegale;
- 2) che il preteso potere di dispensare dalle leggi o dall'esecuzione delle leggi, in forza dell'autorità regia, come è stato assunto ed esercitato in passato, è illegale;
- 3) che il mandato per costituire la passata Court of Commissionners per le cause ecclesiastiche, e tutti gli altri mandati e corti di analoga natura, sono illegali e pericolosi;

- 1) che levare tributi per la Corona o per il suo uso, su pretesa di prerogativa, senza la concessione del Parlamento, per un tempo più prolungato o in un modo diverso da quello che è stato o sarà stato concesso, è illegale;
- 2) che è diritto dei sudditi avanzare petizioni al re, e che tutti gli arresti o le procedure d'accusa per tali petizioni sono illegali;
- 3) che levare o tenere un esercito permanente all'interno del regno in tempo di pace, senza che ciò sia col consenso del parlamento, è illegale;
- 4) che i sudditi protestanti possono avere armi per la loro difesa conformemente alle loro condizioni e come consentito dalla legge;
- 5) che le elezioni dei membri del Parlamento debbono essere libere;
- 6) che la libertà di parola e di dibattiti o procedura in Parlamento non possono esser poste sotto accusa o in questione in qualsiasi corte o in qualsiasi sede fuori dal Parlamento;
- 7) che non debbono essere richieste cauzioni eccessive, né imposte eccessive ammende; nè inflitte pene crudeli o inusitate;
- 8) che i giurati debbono essere nelle debite forme indicati in una lista, da notificare; e che i giurati che decidono sulle persone nei processi per alto tradimento debbono essere liberi proprietari;
- 9) che tutte le assicurazioni e minacce di ammende o confische fatte a particolari individui prima della condanna, sono illegali e nulli;
- 10) e che per riparare a tutte le ingiustizie, e per correggere, rafforzare e preservare la legge, il Parlamento dovrà tenersi frequentemente.

---

# *L'Inghilterra della “Gloriosa Rivoluzione”*

- La storiografia liberale inglese ha sempre contrapposto alla rivoluzione del 1642-49 quella del 1688-89, attribuendo alla prima ogni difetto e qualificando la seconda come “gloriosa”:
- Perché incruenta
- Perché basata sul consenso quasi unanime
- Perché frutto di un compromesso-capolavoro fra forze sociali diverse.

**Rivoluzione**-non rivoluzionaria, la G. R. viene presentata come **restaurazione** della legalità violata dal re.

---

---

## *Thomas Hobbes, lucido teorico dell'assolutismo regio*

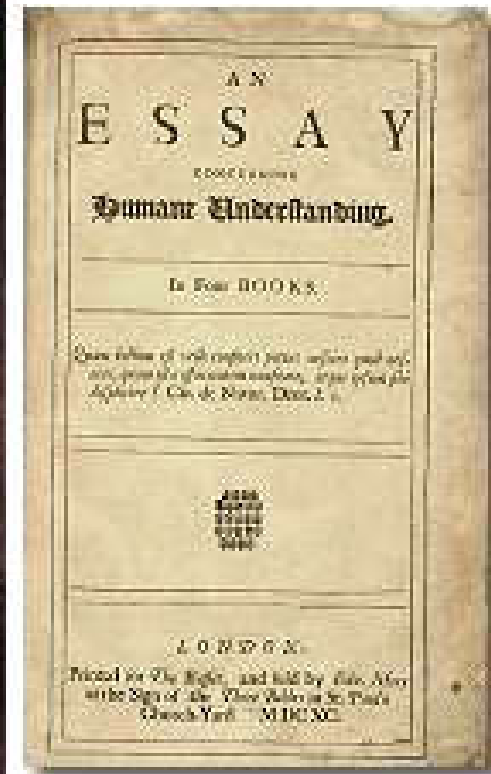


- **Thomas Hobbes (1588-1679)** assiste alla fase più cruenta della guerra civile e ne deriva una concezione pessimistica della convivenza umana (*bellum omnium contra omnes*).
  - Teorizza la rinuncia degli uomini ai propri diritti fondamentali in favore di un potere monarchico forte e capace di imporre l'ordine con la forza (*Leviatano* 1651).
-



# *John Locke teorico del parlamentarismo*

- **John Locke (1632-1704)** formatosi durante la repubblica, è considerato il padre del moderno liberalismo; fautore della tolleranza religiosa e della libertà politica.
- È uno degli ispiratori della politica di Guglielmo III.
- *Epistola sulla tolleranza* (1689)
- *Trattato sul governo civile* (1690)



---

## *Le tre libertà*

Dalla fine del XVII secolo in Inghilterra sono garantite per sempre:

1. Libertà di opinione e di parola
  2. Libertà di stampa
  3. Libertà religiosa (ma non uguaglianza di tutte le confessioni di fronte alla legge)
-